

# INSIEME



**DOMENICA 26 Aprile 2020**  
**III di PASQUA**



**INIZIA IL MESE DI MAGGIO**  
***Così il Vescovo Mario:***

**“Condividere l’animo e lo spirito di Maria”**  
**S. Ambrogio**

«La devozione a Maria nel tempo pasquale trova nell’espressione di Ambrogio un’indicazione illuminante: Maria, beata perché ha creduto, ci offre l’esempio, ci incoraggia, ci corregge, ci accompagna nel custodire la gioia pasquale e nell’esprimere l’intima gioia con il *Magnificat*».

**A maggior ragione in questi tempi di Coronavirus, l'invocazione alla Madonna può essere occasione per riscoprire il valore della preghiera: «La meditazione dei misteri di Cristo che si propone nella preghiera del Rosario introduce a condividere l'animo e lo spirito di Maria. Raccomando che il mese di maggio sia vissuto come occasione per pregare e per insegnare a pregare, perché la confidenza in Maria, la Madre, aiuti tutti i figli a contemplare i misteri di Cristo con quell'intensità di affetto, di partecipazione che ci conforma ai sentimenti di Gesù».**

Una **“scuola” di preghiera, anche se a distanza.** «Pregare e insegnare a pregare è un aspetto essenziale dell'educazione cristiana e la maternità di Maria si realizza in questo “generare alla preghiera”. L'educazione alla preghiera si realizza nell'insegnare le parole, nel creare le condizioni ambientali di silenzio e di attenzione, nell'offrire la testimonianza esemplare di adulti che pregano».

## **1° MAGGIO: IL “PELLEGRINAGGIO” DELLA COMUNITA' PASTORALE**

“Quest'anno il gesto del Pellegrinaggio del 1°Maggio per il lavoro, organizzato ogni anno dagli amici del "Progetto Solidarietà Lavoro" del Banco di Solidarietà, in collaborazione con Movimenti ed Associazioni della nostra Comunità Pastorale, per ovvi motivi non potrà svolgersi con la consueta modalità.

**Invitiamo però a partecipare alle ore 9 di venerdì 1° Maggio in diretta streaming ([www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)) al Santo Rosario che verrà recitato in Parrocchia con le stesse intenzioni rivolte alle problematiche del lavoro.**

**La Santa Messa nella memoria di S. Giuseppe Lavoratore, sempre in streaming, sarà celebrata alle ore 18,30.**



## **PRIMO MAGGIO: I VESCOVI AFFIDANO L'ITALIA A MARIA**

Un momento di preghiera al Santuario di Caravaggio. Inizierà così il mese mariano, chiedendo la protezione della Madre di Dio e affidandole malati, operatori sanitari e medici, famiglie e defunti. Raccogliendo la proposta e la sollecitazione di tanti fedeli, **la Conferenza Episcopale Italiana affida l'intero Paese alla protezione della Madre di Dio come segno di salvezza e di speranza.** Lo farà venerdì 1° Maggio, alle ore 21, con un momento di preghiera, nella basilica di Santa Maria del Fonte presso Caravaggio (diocesi di Cremona, provincia di Bergamo).

La scelta della data e del luogo è estremamente simbolica. Maggio è, infatti, il mese tradizionalmente dedicato alla Madonna, tempo scandito dalla preghiera del Rosario, dai pellegrinaggi ai santuari, dal bisogno di rivolgersi con preghiere speciali all'intercessione della Vergine. Iniziare questo mese con l'Atto di Affidamento a Maria, nella situazione attuale, acquista un significato molto particolare per tutta

l'Italia.

Il luogo, Caravaggio, situato nella diocesi di Cremona e provincia di Bergamo, racchiude in sé la sofferenza e il dolore vissuti in una terra duramente provata dall'emergenza sanitaria.

Alla Madonna la Chiesa affida i malati, gli operatori sanitari e i medici, le famiglie, i defunti.

Nella festa di San Giuseppe lavoratore, sposo di Maria Vergine, affida, in particolare, i lavoratori, consapevole delle preoccupazioni e dei timori con cui tanti guardano al futuro.  
Roma, 20 aprile 2020.

\*\*\*\*\*

## **PAPA FRANCESCO: MARIA E' DONNA CHE ASCOLTA PERCIO' E' DONNA DI SPERANZA**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

.....oggi guardiamo a Maria, Madre della speranza. Maria ha attraversato più di una notte nel suo cammino di madre. Fin dal primo apparire nella storia dei vangeli, la sua figura si staglia come se fosse il personaggio di un dramma. Non era semplice rispondere con un "sì" all'invito dell'angelo: eppure lei, donna ancora nel fiore della giovinezza, risponde con coraggio, nonostante nulla sapesse del destino che l'attendeva.

Maria in quell'istante ci appare come una delle tante madri del nostro mondo, coraggiose fino all'estremo quando si tratta di accogliere nel proprio grembo la storia di un nuovo uomo che nasce.

Quel "sì" è il primo passo di una lunga lista di obbedienze – lunga lista di obbedienze! – che accompagneranno il suo itinerario di madre. Così Maria appare nei vangeli come una donna silenziosa, che spesso non comprende tutto quello che le accade intorno, ma che medita ogni parola e ogni avvenimento nel suo cuore.

In questa disposizione c'è un ritaglio bellissimo della psicologia di Maria: non è una donna che si deprime davanti alle incertezze della vita, specialmente quando nulla sembra andare per il verso giusto. Non è nemmeno una donna che protesta con violenza, che inveisce contro il destino della vita che ci rivela spesso un volto ostile.

**È invece una donna che ascolta: non dimenticatevi che c'è sempre un grande rapporto tra la speranza e l'ascolto, e Maria è una donna che ascolta. Maria accoglie l'esistenza così come essa si consegna a noi, con i suoi giorni felici, ma anche con le sue tragedie che mai vorremmo avere incrociato.** Fino alla notte suprema di Maria, quando il suo Figlio è inchiodato al legno della croce.

Fino a quel giorno, Maria era quasi sparita dalla trama dei vangeli: gli scrittori sacri lasciano intendere questo lento eclissarsi della sua presenza, il suo rimanere muta davanti al mistero di un Figlio che obbedisce al Padre. Però Maria riappare proprio nel momento cruciale: quando buona parte degli amici si sono dileguati a motivo della paura. Le madri non tradiscono, e in quell'istante, ai piedi della croce, nessuno di noi può dire quale sia stata la passione più crudele: se quella di un uomo innocente che muore sul patibolo della croce, o l'agonia di una madre che accompagna gli ultimi istanti della vita di suo figlio. I vangeli sono laconici, ed estremamente discreti. Registrano con un semplice verbo la presenza della Madre: **lei "stava"** (Gv 19,25), Lei stava.

Nulla dicono della sua reazione: se piangesse, se non piangesse ... nulla; nemmeno una pennellata per descrivere il suo dolore: su questi dettagli si sarebbe poi avventata l'immaginazione di poeti e di pittori regalandoci immagini che sono entrate nella storia dell'arte e della letteratura. Ma i vangeli soltanto dicono: lei "stava". Stava lì, nel più brutto momento, nel momento più crudele, e soffriva con il figlio. "Stava".

Maria "stava", semplicemente era lì. Eccola nuovamente, la giovane donna di Nazareth, ormai ingrigita nei capelli per il



istinto di madre che semplicemente soffre, ogni volta che c'è un figlio che attraversa una passione. Le sofferenze delle madri: tutti noi abbiamo conosciuto donne forti, che hanno affrontato tante sofferenze dei figli!

La ritroveremo nel primo giorno della Chiesa, lei, madre di speranza, in mezzo a quella comunità di discepoli così fragili: uno aveva rinnegato, molti erano fuggiti, tutti avevano avuto paura (cfr At 1,14). Ma lei semplicemente stava lì, nel più normale dei modi, come se fosse una cosa del tutto naturale: nella prima Chiesa avvolta dalla luce della Risurrezione, ma anche dai tremori dei primi passi che doveva compiere nel mondo.

**Per questo tutti noi la amiamo come Madre. Non siamo orfani: abbiamo una Madre in cielo, che è la Santa Madre di Dio. Perché ci insegna la virtù dell'attesa, anche quando tutto appare privo di senso: lei sempre fiduciosa nel mistero di Dio, anche quando Lui sembra eclissarsi per colpa del male del mondo.**

**Nei momenti di difficoltà, Maria, la Madre che Gesù ha regalato a tutti noi, possa sempre sostenere i nostri passi, possa sempre dire al nostro cuore: "Alzati! Guarda avanti, guarda l'orizzonte", perché Lei è Madre di speranza.**

# AVVISI

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE CONTINUA A RESTARE CHIUSA, PER QUALSIASI NECESSITA' CONTATTATE IL N° 039-2752502.**

\*\*\*\*\*

Segui anche tu le trasmissioni in **STREAMING** (dal vivo, in diretta) delle celebrazioni *presiedute dai nostri don* per tutti fedeli dei nostri tre paesi. **Per essere sempre Comunità viva, “attraverso tutto”!**

**Sarà possibile seguire le celebrazioni  
sulla PAGINA FACEBOOK  
“COMUNITA' PASTORALE DI BIASSONO MACHERIO  
SOVICO”**

**DA DOMENICA 19/4/2020  
SARA' POSSIBILE SEGUIRE LA S. MESSA  
CELEBRATA ALLE 10,30 PER TUTTA LA NOSTRA  
COMUNITA' PASTORALE.**

\*\*\*\*\*

## **GRAZIE**

**\* All'Azienda Agricola “CASCINA MARIANNA” (via cascina Marianna 8, Biassono) per aver donato frutta e verdura fresca, per le famiglie bisognose seguite dal banco di Solidarietà.**

**\* Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia**

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN. IT07N052163254000000058508**